



Spett.le ARPAE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Via Marconi 14 - 48124 RAVENNA
PEC: aura@cert.arpa.emr.it

Spett.le REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale
Viale della Fiera 8 - 40127 BOLOGNA
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA postuma, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, del progetto denominato "Lavori di ridefinizione del Campo Cross – Monte Coralli", localizzato in via Tebano n. 1, nel Comune di Faenza (RA) - [Fasc. 1311/74/2025].
Proponente: Società RPM s.r.l.

Osservazioni del Servizio Viabilità

In riferimento alla Vostra nota P.G. n. 2026/380 del 09/01/2026 (Rif. ARPAE Prot. 09/01/2026.0002976.U) relativa alla trasmissione delle integrazioni progettuali depositate dal proponente in risposta alla nota di richiesta integrazioni P.G. n. 2025/34280 del 09/12/2025 (Rif. RER Prot. 09/12/2025.1232211.U), per quanto di competenza della scrivente Provincia di Ravenna – Servizio Viabilità, fatti salvi i diritti di terzi, *si precisa quanto segue*.

VISTO che la proposta progettuale prevede la rigenerazione e l'ampliamento dell'impianto sportivo multifunzionale denominato "Campo-Cross – Monte Coralli", localizzato nel Comune di Faenza, con accesso diretto sulla strada comunale di via Tebano.

VISTO che la strada comunale di via Tebano si innesta a breve distanza (circa 300 metri) con la strada provinciale S.P. n. 66 "Girona-Biancanigo-Casalone-Tebano-Nicoluccia-Ospitalacci e Contrabbandieri", in corrispondenza del km. 6+000, lato sinistro.

VISTO che il progetto include la realizzazione di una variante alla linea elettrica MT (15kV) gestita da e-distribuzione S.p.A., denominata "ZORA_1368".

VISTO che il progetto di variante "ZORA_1368" prevede la realizzazione di un nuovo tratto di linea elettrica MT (15kV) per il collegamento alla linea esistente, di una nuova cabina di consegna utente, denominata "04 PARK" (n. 783572), a servizio dell'impianto sportivo.

PRESO ATTO che le opere oggetto della variante sopra citata ("ZORA_1368"), non interferiscono con la S.P. n. 66 "Girona-Biancanigo-Casalone-Tebano-Nicoluccia-Ospitalacci e Contrabbandieri".

Traffico indotto su SS.PP.

documento firmato digitalmente

Dagli elaborati progettuali, con riferimento allo Studio Preliminare Ambientale (SPA) – Rev.1 (rif. RER Prot. 10/10/2025.1015684.E) ed alla nota integrativa relativa alla valutazione dell'impatto acustico (rif. RER Prot. 08/01/2026.0006066.E), si evince che le valutazioni del traffico indotto si riferiscono sia alla fase di cantiere che a quella di esercizio, relativamente alle attività sportive ed agonistiche previste presso l'impianto in esame.

CONSIDERATO che si ipotizzano flussi di traffico massimi di n. 4 mezzi/giorno per le attività di cantiere, e di circa 312 mezzi/giorno per le attività di gara (fase di esercizio/evento sportivo).

CONSIDERATO il TGM delle strade provinciali potenzialmente coinvolte dai transiti.

CONSIDERATO che solo per la fase di esercizio, legata allo svolgimento degli eventi sportivi, si ipotizzano tre percorsi principali di afflusso, con provenienza da sud (Faenza) e nord (Castel Bolognese) dalla strada statale n. 9 "Via Emilia" e provenienza dall'autostrada A14, che convergono, in prossimità dell'impianto sportivo, sulla S.P. n. 66 "Girona-Biancanigo-Casalone-Tebano-Nicoluccia-Ospitalacci e Contrabbandieri".

CONSIDERATO che i percorsi interessano/interferiscono con tratti delle seguenti strade provinciali: S.P. n. 84 "Casale 1°", S.P. n. 111 "Camerini", S.P. n. 306R "Casolana-Riolese", S.P. n. 66 "Girona-Biancanigo-Casalone-Tebano-Nicoluccia-Ospitalacci e Contrabbandieri", S.P. n. 8 - 1° tratto (rotatoria) "Canale -Naviglio-1°tratto", S.P. n. 72 "Congiunzione S.Silvestro", S.P. n. 7 - 1° tratto "S. Silvestro-Felisio", S.P. n. 29 "Di Lugo".

CONSIDERATO inoltre che i percorsi ipotizzati sopra citati, costituiscono verosimilmente anche potenziali percorsi utilizzati per la fase di cantiere/realizzativa.

Preme far presente che, lungo la rete stradale provinciale, nell'ambito limitrofo all'impianto, sono in vigore alcuni limiti di massa al transito, tra cui si elencano di seguito i più significativi:

SP n. 66 "Girona-Biancanigo-Casalone-Tebano-Nicoluccia-Ospitalacci e Contrabbandieri": limite al transito per veicoli di massa a pieno carico superiore a 18 tonn., nel tratto compreso dalla km. 0+000 alla km. 4+100 (incrocio SP84), ai sensi dell'Ordinanza provinciale PG n. 22537 del 11/09/2020.

SP n. 66 "Girona-Biancanigo-Casalone-Tebano-Nicoluccia-Ospitalacci e Contrabbandieri": limite al transito per veicoli con altezza superiore 3,60 metri, in corrispondenza del manufatto (sottoferrovia) di attraversamento della linea ferroviaria Faenza-Firenze (km. 0+015 circa), ai sensi dell'Ordinanza provinciale P.G. n. 20623 del 09/05/1992.

Preme far osservare la potenziale criticità, sotto il profilo della mobilità/viabilità, in occasione di grandi eventi, che richiamano numerosi spettatori, considerate le caratteristiche delle strade a servizio dell'impianto, occorre prevedere particolari accorgimenti in merito alle modalità di afflusso, al fine di garantire la fluidità e la sicurezza della pubblica circolazione.

In quest'ottica, occorre valutare, in queste occasioni, le modalità di afflusso e di uscita dall'impianto anche mediante la predisposizione di un percorso "ad anello" di entrata ed uscita, prevedendo anche la possibilità di rendere temporaneamente a senso unico un tratto della S.P. n. 66 (privilegiando le sole svolte a destra).

Resta necessario prevedere, a servizio dell'impianto, una adeguata disponibilità di parcheggi e aree di sosta, sia dedicate agli organizzatori e allo staff, che al pubblico, per un numero di veicoli adeguato alle previsioni di spettatori compresi i grandi eventi.

Inoltre, occorre prevedere interventi per migliorare e fluidificare lo svincolo di ingresso della strada comunale, (via Tebano), sulla S.P. n. 66 Girona-Biancanigo-Casalone-Tebano-Nicoluccia-Ospitalacci e Contrabbandieri (km 6+000) al fine di rafforzarne la sicurezza e aumentarne la capacità di deflusso (in particolare per i grandi eventi).

La programmazione degli eventi motoristici dovrà tener conto di molteplici fattori, non ultimo, anche in relazione ad altri eventi sportivi (ciclistici) che spesso vengono programmati sul cosiddetto circuito stradale dei "monti coralli".

Per quanto riguarda il transito dei mezzi, in linea generale, preme far presente che tutti i mezzi impegnati dovranno circolare, sia per la fase di cantiere che per la fase di esercizio, nel rispetto delle regole di circolazione imposte dal Codice della Strada e dalle prescrizioni tecniche riportate nei libretti

documento firmato digitalmente

di circolazione dei singoli automezzi, ed in particolare per i mezzi d'opera, le macchine operatrici e le macchine agricole con masse legali, ai sensi degli artt. 10, 54 e 62 del Codice della Strada, e conformemente alle indicazioni riportate nell'ARS (Archivio Regionale delle Strade), ed alle eventuali limitazioni al transito già presenti lungo l'estesa rete stradale di competenza; ivi compresi i puntuali limiti di velocità, di sagoma e/o di massa imposti sulla rete stradale dagli enti gestori e resi espliciti dalla segnaletica stradale presente lungo le strade.

Si ribadisce inoltre che i mezzi impegnati sono tenuti al rispetto delle eventuali limitazioni al traffico prescritte dalle ordinanze provinciali (anche provvisorie o temporanee), ed evidenziate dalla relativa segnaletica stradale, in termini di limiti di velocità, di sagoma e/o di massa, o interruzione temporanea della circolazione. Ne deriva necessariamente che, se gli automezzi impegnati nel trasporto (sia per la fase di cantiere che per la fase di esercizio), superano i limiti alla circolazione, dovranno seguire percorsi diversi.

Inoltre, dovrà essere evitato nel modo più assoluto, adottando gli opportuni accorgimenti, che gli autocarri depositino sul piano viabile delle strade fango od altri detriti pericolosi, ed in caso dovrà essere cura della ditta richiedente provvedere tempestivamente alle azioni di pulizia e di rimozione dei detriti dalla sede stradale a propria cura e spese.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA'
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Sede del servizio: Piazza Caduti per la Libertà, 2 - Ravenna
Responsabile del procedimento: Ing. Guido Giulietti
Tel. 0544 258222 - e-mail: ggiulietti@mail.provincia.ra.it

https://provra.ravenna.sharepoint.com/sites/ReteStradale/Shared Documents/General/Pareri Viabilità/2025-468_RPM_Screening/Osservazioni_RPM_Screening.doc

documento firmato digitalmente